

## La comunità vietnamita festeggia tre suoi preti.

C'è un popolo con gli occhi a mandorla, nella chiesa del Don Bosco di Sampierdarena, per la cerimonia di ordinazione di tre giovani. Tre diaconi salesiani arrivati all'ultima tappa, quella dell'ingresso nel sacerdozio.

Sono Francesco Tu Thien Huan, Giuseppe Nguyen Duc Tam e Tommaso Vu Dui Tong, salesiani di Don Bosco, e vengono dal Vietnam: è l'arcivescovo di Genova, cardinale Tarcisio Bertone, a celebrare il rito più suggestivo della Chiesa cattolica.

«Al nostro paese il regime comunista vieta il culto pubblico, cattolico o buddista - racconta "Giuseppe" Nguyen, 34 anni - e professare la propria religione è vietato. Ma i salesiani hanno conquistato grandi meriti nell'educazione della gioventù, il loro lavoro è riconosciuto come meritorio. Hanno aperto seminari clandestini e il governo, pur conoscendone l'esistenza, li tollera». Eppure, se le scuole e gli oratori sono aperti e frequentati, essere ordinati sacerdoti in Vietnam resta impossibile: dopo i primi anni di studio, chi vuole diventare salesiano e prete deve affrontare l'avventura dell'Occidente.

È don Alberto Lorenzelli, ispettore salesiano per la Liguria e la Toscana a presentare i tre giovani per l'ordinazione: il più giovane è Francesco, classe 1974, che viene da Saigon. I suoi due confratelli 33 e 34 anni, tutti vengono da famiglie molto numerose e i fratelli, le zie, i genitori sono arrivati a Sampierdarena per l'occasione. Non parlano italiano e parti della cerimonia sono lette in vietnamita.

«Adesso, terminati gli studi, saranno presto pronti a tornare al loro Paese - dice don Alberto Lorenzelli - per contribuire a educare altri giovani, sperando che presto qualcuno segua il loro esempio».

*Bruno Viani - Il Secolo XIX - Genova - 3 luglio 2005 - Domenica*

---



### **TOLLERANZA RELIGIOSA**

Questa foto mostra alcuni vietnamiti mentre lasciano la cattedrale di Phat Diem (Vietnam) dopo aver assistito alla celebrazione della messa. Il Vietnam, guidato dal partito comunista locale, secondo fonti internazionali, sta rivedendo la sua posizione oltranzista nei confronti della chiesa cattolica.

(Hoang Dinh/Afp)  
sabato 2 luglio 2005

---